



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Sporminore

Al Sindaco del Comune di
Sporminore

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2439 del 26 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 62/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 22 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento. Inoltre, sono state



CORTE DEI CONTI

trasmesse le relative risultante alla BDAP in data 5 settembre 2019, oltre il termine normativo del 30 maggio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quiquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019-4 settembre 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/ determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo nei pagamenti ai fornitori rilevato dall'indicatore di tempestività di pagamento pubblicato sul sito istituzionale (33 gg), si chiedono quali iniziative il Comune ha attivato per superare la criticità, tenuto conto che il Revisore ha pag. 11 del questionario dichiara che l'Ente ha adottato le necessarie misure organizzative.

5. Capacità di riscossione

Dalla relazione-questionario (Pag. 29) si rileva una ridotta percentuale di riscossione delle entrate in conto competenza del titolo I (88,37%) e del titolo III (47,46%), inferiori alla media registrata dai Comuni della provincia di Trento. Si chiede di specificare quali iniziative intende attivare l'Amministrazione per migliorare tale percentuale, considerato che anche la capacità di riscossione totale è particolarmente ridotta in quanto è pari al 48,60%.

6. Indebitamento

Con riferimento al totale del debito al 31 dicembre 2018, a pag. 33 del questionario è riportato l'importo di euro 100.174,00 che differisce da quello indicato a pag. 33 della relazione al rendiconto, ma soprattutto l'importo non comprende il debito verso la PAT per l'operazione di estinzione anticipata mutui per la quale non si rileva nemmeno la quota di rimborso dell'anno 2018 di euro 43.535,43 nel titolo IV delle spese (circolare PAT n. prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018). Si chiedono chiarimenti in merito.



7. Debiti fuori bilancio

Nell'ambito delle spese non ricorrenti indicate nella relazione del Revisore è riportato l'importo di euro 3.510,13 per "sentenza esecutiva". Si chiedono informazioni al riguardo circa l'adozione del provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio per consentire il pagamento di tali oneri a seguito di sentenza esecutiva.

8. Entrate e spese non ricorrenti

Si chiede di fornire chiarimenti in merito circa l'effettiva entità delle entrate e spese non ricorrenti dal momento che nella relazione del Revisore sono indicate in euro 75.060,11 e 3.510,13, mentre in BDAP sono indicate in euro 236.094,43 e 81.349,75.

Quanto sopra al fine di poter anche accertare l'effettivo apporto di risorse di natura straordinaria acquisite nel 2018 a copertura degli equilibri di bilancio.

9. Organismi partecipati

Nella relazione dell'Organo di revisione viene segnalata la perdita registrata nell'anno 2017 del Consorzio Elettrico Lovernatico di 2.305 euro, dopo quella del 2016 di 5.197 euro, dove il Comune ha una partecipazione del 25% (Pag. 24). Si chiede di fornire un aggiornamento sulle iniziative di razionalizzazione che l'Ente ha assunto, o intende assumere, al riguardo. Inoltre, nel questionario (pag. 19) il Revisore dichiara che "*non ricorre la fattispecie*" con riferimento ai prospetti dimostrativi dei rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati (art. 11, c. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Si sottolinea che la conferma della conciliazione dei debiti/crediti con gli OO.PP. deve essere richiesta anche nel caso di assenza in contabilità di partite aperte.

10. Vincoli per rinnovo contratto di lavoro e saldo di finanza pubblica

A pag. 12 della relazione-questionario l'Organo di revisione dichiara che l'Ente ha disposto nell'avanzo di amministrazione i vincoli per il rinnovo del contratto di lavoro. Dal provvedimento di approvazione del rendiconto non si rinviene tale vincolo. Si chiede di fornire spiegazioni in merito.

Si chiede inoltre di chiarire le ragioni per le quali l'Ente non risulterebbe soggetto al rispetto del saldo di finanza pubblica (Pag. 16 questionario).

11. Contabilità economico patrimoniale

Con riferimento alla facoltà dei comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con provvedimento del Consiglio comunale, si chiede di comunicare i riferimenti della delibera con la quale è stata assunta la decisione.

12. Pubblicazioni

Non risultano ancora pubblicati tutti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. nonché i provvedimenti adottati dai dirigenti, mentre sono disponibili quelli approvati dagli organi di indirizzo politico. Per assicurare l'effettiva

accessibilità alle informazioni appare opportuna la pubblicazione anche delle determinazioni dei dirigenti.

Si sollecita la pubblicazione anche della deliberazione n. 62/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo nella sezione dedicata ai controlli della Corte dei conti dell'amministrazione trasparenza.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Claudia Pallaoro (e-mail: claudia.pallaoro@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **29 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI